

“CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI LIBRIZZI”
STATUTO

TITOLO I
PRINCIPI GENERALI

Art. 1
Costituzione, sede e durata

E' costituita la CONSULTA GIOVANILE COMUNALE di Librizzi. La sede della Consulta Giovanile Comunale è il Palazzo Comunale, P.zza Catena. La durata della Consulta Giovanile Comunale è illimitata.

Tutte le cariche decadono al momento dello scioglimento del Consiglio Comunale.

Art. 2
Funzioni, scopi e finalità

La Consulta Giovanile Comunale:

- rappresenta tutti i giovani del Comune di Librizzi;
- è un organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale di Librizzi, e ad esso presenta giudizi e proposte sulle deliberazioni inerenti alle tematiche giovanili;
- è punto di riferimento d'informazione per i gruppi ed i singoli interessati ai problemi della condizione giovanile nei suoi vari aspetti;
- promuove la partecipazione dei giovani alla vita comunale;
- promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale.
- promuove progetti, iniziative, incontri, dibattiti e ricerche, direttamente, o a mezzo delle strutture amministrative comunali;
- attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- svolge nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, Associazioni ed Enti in genere, compiti consultivi, propositivi e interventi diretti;
- definisce programmi e proposte recanti misure di carattere sociale e d'adeguamento finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile;
- previa l'approvazione degli organi preposti, può aprire e gestire (direttamente o indirettamente) circoli per i partecipanti.

TITOLO II
I MEMBRI

Art. 3
I membri: requisiti.

In numero dei partecipanti è illimitato. Possono aderire tutti i giovani residenti sul territorio Comunale di età compresa tra il sedicesimo anno (Compiuto entro il termine di scadenza dell'iscrizione) e il trentesimo anno di età. Coloro che non hanno raggiunto la maggiore età non possono ricoprire nessuna carica all'interno della Consulta fino al compimento del diciottesimo anno.

Possono far parte coloro che non sono residenti sul territorio comunale che svolgono attività culturali e ricreative a Librizzi attraverso associazioni non lucrative.

La qualità di membro è incompatibile con qualsiasi altra carica istituzionale.

Per partecipare ai lavori della Consulta Giovanile Comunale è necessario presentare istanza mediante apposito modulo allegando copia di un documento di riconoscimento entro il termine fissato dal Sindaco o dal Comitato pro tempore.

Art. 4

Diritti e doveri dei membri

I membri hanno diritto di voto, di eleggere gli organi della Consulta, di essere informati sulle attività svolte e di essere eletti negli stessi, secondo le modalità previste dallo Statuto. Tutti devono rispettare il presente Statuto nonché il regolamento interno e le deliberazioni adottate dagli organi della Consulta.

I membri svolgono le attività in maniera personale, spontanea e gratuita, con spirito di solidarietà e correttezza morale.

Art. 5

Perdita della qualità di membro della Consulta

L'aderente alla Consulta Giovanile che perde uno dei requisiti di cui l'art. 3 del presente Statuto, ovvero contravviene a doveri stabiliti perde la qualità di membro.

Spetta al regolamento interno integrare le procedure per l'espulsione della Consulta Giovanile.

TITOLO III

ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE

Art. 6

Gli organi

Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:

Il comitato pro tempore per la costituzione della Consulta Giovanile, che decade automaticamente nel momento in cui è eletto il Presidente e il Consiglio Direttivo;

L'Assemblea della Consulta, costituita da tutti i membri;

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea della Consulta nei modi previsti dallo Statuto, è composto da nove componenti, tra i quali fanno parte:

Il Presidente, eletto dall'Assemblea della Consulta;

Il vice-Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo in base a dei nominativi proposti dal Presidente;

Il Segretario, nominato dallo stesso Consiglio Direttivo;

Il vice-Segretario; eletto dal Consiglio Direttivo che svolge il ruolo di Tesoriere ed espleta le funzioni del Segretario in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo;

4. Le commissioni di Lavoro.

Le cariche di cui al punto 3 devono essere distribuiti tra le quattro circoscrizioni elettorali del Comune di Librizzi.

Tutte le cariche sono assunte e assolte a totale titolo gratuito esclusivamente tra i membri che hanno raggiunto il diciottesimo anno di età.

Sez. I

Comitato pro tempore della Consulta Giovanile

Art. 7

Funzioni del Comitato pro tempore

Il comitato pro tempore per la fondazione è costituito da un gruppo di giovani promotori della Consulta che si adoperano per divulgare gli intenti e le finalità della Consulta Giovanile Comunale,

onde conseguire le nomine per la composizione degli organi di cui l'art. 6 e per il riconoscimento amministrativo.

Il comitato pro tempore decade con la nomina del Presidente e del Consiglio Direttivo.

Sez. II

L'assemblea della Consulta: poteri, convocazioni, votazioni e elezioni.

Art. 8

Assemblea della Consulta: convocazione ordinaria.

L'Assemblea della Consulta Giovanile è composta da tutti i membri che hanno manifestato la propria adesione, compresi tutti i componenti del Consiglio Direttivo. E' l'organo di indirizzo politico della Consulta Giovanile. Essa è convocata in via ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea della Consulta è convocata in via ordinaria su determinazione del Presidente o, in caso di impedimento, dal suo vice, almeno una volta ogni due mesi con avviso e ordine del giorno da notificare a tutti i membri mediante avviso sul sito istituzionale del Comune di Librizzi e comunicazione telefonica almeno con sette giorni di anticipo sulla data di convocazione.

E' convocata anche su richiesta:

1. Del Consiglio Direttivo
2. Di un terzo dei membri dell'assemblea
Del Sindaco o dell'assessore con delega alle politiche giovanili
Del Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 9

Convocazione Straordinaria

L'assemblea della Consulta Giovanile è convocata in via straordinaria dal Presidente o dal suo vice quando si presentano i requisiti di necessità e di urgenza con avviso e ordine del giorno da notificare a tutti i membri mediante avviso sul sito istituzionale del Comune di Librizzi e comunicazione telefonica almeno con Ventiquattro ore di anticipo sulla data di convocazione. E' convocata in via straordinaria su richiesta:

1. Del Consiglio Direttivo
2. Di due terzi dei membri dell'assemblea
Del Sindaco o dell'assessore con delega alle politiche giovanili
4. Del Presidente del Consiglio Comunale.

Art. 10

Poteri dell'Assemblea della Consulta

Spetta all'Assemblea ordinaria ogni deliberazione riguardante:

1. Bilancio preventivo e consuntivo
Elezione del Presidente e dei membri della Consiglio Direttivo
3. Regolamento interno
Proposte del Consiglio Direttivo, del Presidente e di ogni singolo membro dell'Assemblea
5. Proposte di modifica del Presente Statuto
6. I pareri richiesti dal Consiglio Comunale o da altri organi
7. Mozione di sfiducia nei confronti del Presidente o del Consiglio Direttivo

L'assemblea della Consulta, convocata in via straordinaria ai sensi dell'art. 9, può deliberare sugli argomenti del primo comma del presente articolo con esclusione dei punti n. 2, 3, 5,7.

Art. 11

Votazioni

Hanno diritto di voto tutti i componenti dell'Assemblea della Consulta compresi il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo. In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente.

Le votazioni avvengono per alzata di mano, salvo che la metà dei presenti non richieda lo scrutinio segreto e salvo l'elezione degli organi interni.

Non è ammesso lo scrutinio segreto per la votazione delle mozioni di sfiducia, né l'esercizio della delega.

Art. 12

Svolgimento, numero legale, Verbale e deliberazioni.

L'assemblea è presieduta dal Presidente della Consulta Giovanile Comunale o dal suo vice in caso di assenza o di impedimento.

L'assemblea decide con deliberazione. Le deliberazioni non sono valide se non è presente la maggioranza assoluta dei componenti. In caso contrario essa è convocata per l'ora successiva, diversamente la convocazione sarà estesa al giorno dopo alla medesima ora. Spetta al Presidente o a chi ne fa le veci attestare la presenza del numero legale.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice, salvo i casi in cui il presente Statuto prevede una maggioranza qualificata. Devono essere sottoscritte dal Segretario, dal Presidente e dal membro più anziano presente all'adunanza. Esse sono impegnative per tutti i membri.

Dell'assemblea è necessario redigere verbale scritto da parte del Segretario e da lui sottoscritto insieme al Presidente e al membro più anziano presente all'adunanza.

Art. 13

Regolamento interno

L'Assemblea della Consulta può, a maggioranza assoluta dei componenti, approvare un proprio regolamento nel pieno rispetto dello Statuto che disciplini il funzionamento.

Sez. III

Il Consiglio direttivo: poteri, convocazioni, votazioni e elezioni.

Art. 14

Consiglio Direttivo: elezione e durata

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo e di direzione politica e amministrativa della Consulta Giovanile. Esso è composto da nove componenti compreso il Presidente. I rimanenti otto componenti sono eletti dall'Assemblea della Consulta tra i membri, che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, in proporzione con le sezioni elettorali del Comune di Librizzi.

Ad ogni sezione elettorale spettano due componenti.

Nel caso in cui non vi sono membri appartenenti a una o più sezione elettorale, ovvero in caso di rifiuto dell'elezione, non si applica il primo comma del presente articolo per la sezione o le sezioni interessate.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 5 anni. Essi decadono nel momento in cui è sciolto il Consiglio Comunale o a seguito di sfiducia al Presidente da parte dell'Assemblea della Consulta. Resta in carica fino a nuove elezioni o all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale per atti di ordinaria Amministrazione.

Art. 15
Poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo in quanto organo esecutivo e di direzione politica della Consulta Giovanile è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria.

In particolare il Consiglio Direttivo:

1. Coordina, programma, si relaziona con i competenti enti per lo svolgimento delle finalità di cui l'art.2;
Convoca l'Assemblea della Consulta, rende esecutive le deliberazioni e dirige l'attività di direzione politica della Consulta;
3. Predispose le relazioni e i bilanci da sottoporre all'Assemblea della Consulta;
4. Propone all'Assemblea della Consulta l'eventuale regolamento interno;
Elegge, tra i suoi rimanenti otto componenti, il vice Presidente, il Segretario, il vice Segretario secondo le modalità previste dal presente Statuto;
6. In casi di necessità ed urgenza può esprimere pareri senza la convocazione dell'Assemblea della Consulta;

Art. 16
Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce su determinazione del Presidente o, in caso di impedimento, dal suo vice, o su richiesta motivata da almeno un terzo dei Consiglieri. L'avviso e l'ordine del giorno deve essere notificato a tutti i membri mediante avviso sul sito istituzionale del Comune di Librizzi e comunicazione telefonica almeno con quattro giorni di anticipo sulla data di convocazione

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o dal suo vice. Il Consiglio Direttivo decide con deliberazione. Esse non sono valide se non sono presenti la metà più uno dei Consiglieri. Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. In mancanza del numero, la seduta è aggiornata all'ora successiva. In caso contrario la convocazione è estesa al giorno successivo alla medesima ora.

Ogni Consigliere ha diritto ad un voto; a parità prevale quello del Presidente.

Le votazioni sono sempre palesi, ad eccezione dell'elezione del vice-Presidente, del Segretario e del vice Segretario.

Delle riunioni è redatto verbale scritto da parte del Segretario. Insieme alle Deliberazioni, il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente, dal Segretario e dal componente più anziano presente all'adunanza.

Sez. IV
Il Presidente

Art. 17
Funzioni del Presidente

Il Presidente è il rappresentante legale della Consulta Giovanile. Propone tra i componenti del Consiglio Direttivo tre candidati a vice Presidente che rappresentano ognuno una distinta sezione elettorale del Comune di Librizzi, ad esclusione della sezione di appartenenza dello stesso. Nomina il Segretario quando è assente anche il Vice Segretario.

Convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea della Consulta, sottoscrive i verbali e le rispettive deliberazioni rendendoli esecutive. Dirige l'azione politica della Consulta Giovanile.

Decade insieme agli altri organi nel momento in cui si scioglie il Consiglio Comunale, ovvero se è stata approvata la mozione di sfiducia nei confronti dello stesso o del Consiglio Direttivo. Resta in carica fino a nuove elezioni o all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale per atti di ordinaria Amministrazione

Art. 18
Elezione e sfiducia del Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea della Consulta tra i suoi membri a maggioranza dei due terzi a scrutinio segreto. Dopo il Secondo scrutinio è sufficiente la maggioranza assoluta.

Il Presidente dura in carica cinque anni e non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.

Può essere sfiduciato dall'Assemblea della Consulta con mozione di sfiducia presentata da un terzo dei componenti della stessa. La votazione deve avvenire per appello nominale e deve essere approvata dai due terzi dei componenti.

Sez. V
Il vice Presidente, il Segretario, vice Segretario e
Tesoriere, vice Tesoriere, Commissioni di Lavoro.

Art. 19
Il vice Presidente

Il Presidente propone tra i componenti del Consiglio Direttivo tre candidati a vice Presidente che rappresentano ognuno una distinta sezione elettorale del Comune di Librizzi, ad esclusione della sezione di appartenenza dello stesso. Spetta al Consiglio Direttivo eleggere a scrutinio segreto il vice Presidente in base alla proposta del Presidente a maggioranza semplice.

Il vice Presidente espleta le funzioni del Presidente in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo.

Il vice Presidente può essere sfiduciato a maggioranza dei due terzi del Consiglio Direttivo a scrutinio segreto.

Art. 20
Segretario

Il Segretario è eletto tra i suoi componenti dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice. Redige i Verbali e li sottoscrive insieme alle deliberazioni ed è responsabile della registrazione delle stesse e dell'ufficio di Segreteria.

Il segretario può essere sfiduciato a maggioranza dei due terzi dal Consiglio Direttivo a scrutinio segreto.

Art. 21
Il vice-Segretario

Il vice Segretario è nominato dal tra i suoi componenti dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice. Espleta le funzioni di Tesoriere, ossia di monitoraggio economico della Consulta nonché l'approvazione delle singole voci di spesa.

Espleta le funzioni del Segretario in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo. Può essere sfiduciato dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei due terzi.

Art. 22
Commissioni di Lavoro

Le commissioni di Lavoro possono essere nominati da ogni singolo membro del Consiglio Direttivo a cui è stato delegato un preciso incarico.

Nell'ambito dell'espletamento degli incarichi possono essere coinvolte figure anche esterne alla Consulta sempreché il loro operato sia coordinato dallo stesso consigliere che riferirà in sede di Consiglio Direttivo ogni notizia utile circa la commissione nominata.

TITOLO IV
RISORSE, MEZZI, BILANCIO,
RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE,
MODIFICHE, MARCHIO ASSOCIATIVO.

Art. 23

Risorse economiche

Le risorse economiche della Consulta Giovanile Comunale sono costituite da:

1. Fondi elargiti da enti pubblici e/o privati;
2. Provenienti da attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
3. Ogni altro tipo di entrate consentite

I proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra i membri anche in forma indiretta. La Consulta Giovanile ha l'obbligo di rivestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali previste dallo Statuto.

Art. 24

Mezzi

La Consulta per il raggiungimento dei suoi scopi disporrà dei mezzi e supporti necessari che l'Amministrazione Comunale, compatibilmente alla propria disponibilità, fornirà previa adeguata richiesta.

L'Amministrazione Comunale assicura alla Consulta la disponibilità di locali idonei allo svolgimento dell'attività ordinaria nonché per la realizzazione d'iniziativa pubbliche promosse dalla stessa Consulta.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, incaricherà un dipendente comunale a svolgere quei servizi che si dimostreranno necessari per il buon esito dei lavori

Art. 25

Bilancio

I documenti di bilancio della Consulta Giovanile Comunale sono annuali e decorrono dal primo gennaio d'ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate intervenute e le spese sostenute relative all'anno trascorso, il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo. Il bilancio s'intende approvato dall'Assemblea con voto palese ed a maggioranza dei presenti, i bilanci consultivi e preventivi sono depositati presso la sede dell'organizzazione 20 giorni prima della seduta approvativa e possono essere consultati dagli aderenti.

Art. 26

Marchio Associativo

Il marchio che contraddistingue la Consulta Giovanile Comunale è approvato con delibera del Consiglio Direttivo.

Il marchio potrà essere modificato solo con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Tale marchio può essere stampato nei formati più adatti ai diversi usi e alle diverse confezioni previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 27

Modifiche dello Statuto

Lo Statuto della Consulta giovanile può esser modificato dal Consiglio Comunale con propria delibera previo parere obbligatorio dell'Assemblea della Consulta.

La Consulta Giovanile può proporre modifiche dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei componenti dell'Assemblea.

Art. 28
Rapporti con il Consiglio Comunale

Il Presidente o un suo delegato scelto di volta in volta tra i componenti della Consulta hanno il diritto di parola in Consiglio Comunale secondo le modalità previste dallo Statuto Comunale. La Consulta Giovanile può proporre proposte da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale. Essa relaziona ad esso almeno due volte all'anno.

Art. 29
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rinvia alle leggi, alla normativa vigente e ai regolamenti vigenti.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

I

Per l'elezione degli organi della Consulta Giovanile Comunale si procede nel seguente ordine: in primo luogo si elegge il Presidente e a seguire i membri che compongono il Consiglio Direttivo. Infine il Presidente riunisce il Consiglio Direttivo per definire le cariche di vice-Presidente, Segretario e vice Segretario secondo le modalità previste dal presente Statuto.